

L'elefantino Babar, un caso di famiglia
Emmer pag. 18

Venezia, si parte tra divi e proteste
Gallozzi Crespi pag. 19



Come ci cambia il dolore
Salvo pag. 17

U:

Dalla parte dei minatori

● **Interviene Napolitano:** vicino alla lotta dei lavoratori del Sulcis. «Ora si trovino soluzioni» ● **Drammatica** conferenza in miniera ● **Oggi a Roma** gli operai Alcoa

MAEDDU VESPO A PAG. 6

Hanno indetto una conferenza stampa a 400 metri sotto terra i minatori sardi. Uno di loro si è ferito ad un polso per dimostrare che lì sotto, nelle viscere del Sulcis, fanno sul serio. E Valentina Zurru, minatrice, racconta a *L'Unità* la sua storia. Sulla vicenda intervengono il

Capo dello Stato che esprime solidarietà ai lavoratori che da domenica sono barricati in miniera. «Ora si trovino le soluzioni» dice Napolitano. Oggi sbarcano a Roma anche gli operai Alcoa, un'altra vertenza drammatica della Sardegna.

ATTACCO AL PD ATTRAVERSO L'ATTORE TOSCANO: «QUANTI SOLDI TI HANNO DATO?»



Grillo furioso se le prende con Benigni

Il compenso di Benigni per la performance alla Festa di Reggio Emilia è l'oggetto dell'ultimo attacco di Grillo al Pd. Replica del manager dell'attore toscano («show pagato con i biglietti venduti») e di Lino Paganelli, responsabile delle feste democratiche. «Grillo è stato spesso nostro ospite. Se ha problemi con i cachet che gli sono stati pagati, è sempre in tempo per restituirli».

COLLINI A PAG. 8

L'ultimo taglio alla ricerca

IL RETROSCENA

BIANCA DI GIOVANNI

Il «pacchetto» Passera per la crescita è pronto, ma potrebbe arrivare «azzoppato» al prossimo consiglio dei ministri. Salta infatti la norma più importante, quella sugli sgravi a ricerca e innovazione. Il motivo è sempre lo stesso: il braccio di ferro con il Tesoro.

SEGUE A PAG. 4

E Fiat sondò Volkswagen

IL CASO

MASSIMO FRANCHI

Ancora «cassa» a Pomigliano. L'annuncio provoca la presa di coscienza dei sindacati pro-Marchionne. Se fino a ieri erano certi della riassunzione di tutti i 5mila lavoratori, ora serve «un altro modello». E l'unico modo è «affittare» le linee alla concorrenza. Alla Mazda. O perfino ai «nemici» di Volkswagen.

SEGUE A PAG. 7

La soluzione neo-giacobina

L'INTERVENTO

MICHELE CILIBERTO

A PAG. 9

I ritardi delle PA uccidono l'impresa

ANTONELLO MONTANTE

● IL TEMA DELLA CRESCITA È DA ALCUNI MESI NELL'AGENDA DEL GOVERNO, IL QUALE, DOPO AVERE AFFRONTATO CON RIGORE PER LAVORATORI ED IMPRESE LA CRISI FINANZIARIA DEL PAESE, È BEN CONSAPEVOLE CHE SE NON RIPARTE L'ECONOMIA, E AGGIUNGERE LA BUONA ECONOMIA, SARÀ MOLTO DIFFICILE SUPERARE LA CRISI ECONOMICA E LA RECESSIONE.

Il *credit crunch* (la stretta creditizia, ndr) ha sostanzialmente bloccato gli impieghi delle banche e di conseguenza gli investimenti delle imprese. Insomma, siamo di fronte ad un circolo vizioso.

SEGUE A PAG. 7

Monti-Merkel, più amicizia che sostanza

● **Incontro a Berlino** tra il premier e la cancelliera. Le note positive e gli ostacoli

LUCCHINI SOLDINI A PAG. 2-3

Angela Merkel loda il lavoro fatto finora dal governo italiano, sottolinea gli «eccellenti» rapporti tra Italia e Germania e incoraggia Roma a evitare almeno per il momento di chiedere aiuto con lo scudo anti-spread. Ma dietro elogi, tra i due primi ministri ci sono divergenze rilevanti sul ruolo più attivo della Banca centrale europea e sulla possibilità di dare risorse praticamente illimitate al nuovo fondo salva-Stati Esm.

Staino

I VESCOVI ARRABBIATI CONTRO LA BOCCIATURA DELLA "LEGGE 40".

STRANO. SI COMPORTANO COME SE, INVECE DEL PARLAMENTO, L'AVESSERO PENSATA LORO.



La penna rossa di Angela

RONNY MAZZOCCHI

● SEBBENE, A DIFFERENZA DELLE ALTRE VOLTE, nessuno avesse caricato di particolari attese il vertice bilaterale fra Italia e Germania tenutosi ieri a Berlino, non si può certo dire che Mario Monti abbia portato a casa grandi successi. Anzi, il nostro premier sembra essere uscito dall'incontro con la cancelliera tedesca a mani vuote.

SEGUE A PAG. 2

America, è arrivato Isaac Coprifuoco a New Orleans

L'uragano è sulla Louisiana: l'acqua ha superato gli argini dei fiumi, venti a 130 chilometri orari, con raffiche che toccano i 160. A New Orleans, colpita esattamente sette anni da Katrina, incrociano le dita e pregano. La corrente elettrica è saltata, in città 200.000 persone sono al buio, una sorte condivisa tra Louisiana, Alabama, Arkansas e Mississippi da almeno altre 450.000. E Barack Obama ribadisce: «Rischio molto serio».

MASTROLUCA A PAG. 14

Howard Dean: «Repubblicani? Destra radicale»

DE GIOVANNANGELI A PAG. 15

Fecondazione, il governo ricorre contro la sentenza

Dopo la sentenza di Strasburgo il ministro della Salute Balduzzi ha annunciato che impugnerà la sentenza della Corte europea che ha bocciato alcune norme della legge sulla procreazione assistita. E sul tema è intervenuto ieri anche il cardinale Bagnasco: «Hanno surclassato i magistrati italiani». Ma dopo il pronunciamento dei giudici nel Pd pensano sia arrivato il tempo di cambiare la legge. Soprattutto su tre punti.

A PAG. 4-5

Ma ora la legge va cambiata

IL COMMENTO

ROBERTA AGOSTINI

A PAG. 16

dalla parte dell'Italia **PD** Partito Democratico

CHIUSURA DELLA FESTA DEMOCRATICA NAZIONALE

BERSANI REGGIO EMILIA

DOMENICA 9 SETTEMBRE ORE 16.30 CAMPOVOLO

FESTA DEMOCRATICA